



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**LEPC01000G**

**LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LEPC01000G	liceo classico	0,0	5,3	21,1	42,1	23,7	7,9
- Benchmark*							
LECCE		0,7	7,7	23,4	36,0	19,8	12,4
PUGLIA		0,9	7,2	19,3	35,1	19,1	18,4
ITALIA		1,5	8,9	23,2	34,5	16,2	15,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LEPC01000G	liceo linguistico	0,0	12,2	29,6	33,9	13,9	10,4
- Benchmark*							
LECCE		3,6	19,4	27,5	31,8	12,8	4,8
PUGLIA		3,3	16,1	30,9	30,2	11,8	7,6
ITALIA		5,8	21,2	32,7	27,5	7,9	4,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LEPC01000G	liceo scientifico	2,6	15,4	28,2	38,5	12,8	2,6
- Benchmark*							
LECCE		1,8	11,0	24,6	33,2	18,9	10,5
PUGLIA		1,7	9,7	23,8	31,5	17,4	15,9
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo "F. Capece" presenta quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Scientifico, Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale ad Opzione Spagnolo. La scuola continua a registrare un atteggiamento favorevole da parte dell'utenza che apprezza e condivide le opportunità configurate nel piano dell'offerta formativa elaborato dall'Istituto. Ciò ha portato il Liceo Capece a misurarsi continuamente con le sfide inerenti alle nuove problematiche e agli aspetti organizzativi (quali la formalizzazione della pratica scolastica, l'arricchimento dell'offerta formativa, una proficua interazione con il territorio). L'appartenenza degli studenti ad un livello socio-economico medio, a cui concorre anche un elevato numero di genitori in possesso di diploma di scuola superiore di 2^e/o diploma di laurea, determina un clima scolastico positivo con una partecipazione collaborativa e fruttuosa sia della componente studenti che di quella genitori, consentendo di avviare attività extra-curricolari diversificate e articolate. La presenza pur</p>	<p>Non si registrano vincoli significativi</p>

minima, ma significativa per un liceo, sia di studenti stranieri che di studenti con disabilità ha costituito senza dubbio un'opportunità di crescita culturale per l'intera comunità scolastica sviluppando e promuovendo azioni mirate all'integrazione e all'inclusione.	
---	--

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Maglie è fra i centri industriali e commerciali più rilevanti della provincia di Lecce. Sede d'importanti istituzioni, fra le quali una grossa Azienda Sanitaria Locale, la città ha preminenza nel campo culturale: Gruppo speleologico, Museo Paleontologico, Istituzioni Scolastiche, Biblioteca comunale, nonché la presenza di ben 80 associazioni culturali tra cui svolge un ruolo di primo piano l'Ente Capece che sovvenziona borse di studio ed attività extracurricolari. Le attività economiche prevalenti sono quelle industriali e commerciali. Nell'industria è impiegato il 20% della popolazione attiva: settori predominanti sono quello dell'abbigliamento, dell'alimentazione e della meccanica. Le imprese edili sono poco meno di 80. Maglie vive di commercio: la percentuale negozi/abitanti e' alta e risulta una delle più rilevanti dell'intera nazione. Il commercio all'ingrosso e' costituito da oltre 115 ditte mentre il commercio al dettaglio vede circa circa 265 ditte. Abbastanza rilevante e' il settore pubblico: vi e' impiegato più di un terzo della popolazione attiva. Prevale la pubblica istruzione. Le società di capitale sono 56 e rappresentano il 6% delle imprese. Il tasso di ricambio fra le imprese è bilanciato. Il terziario avanzato è in notevole espansione. Il livello d'istruzione e' tra i più alti della Puglia. Laureati e diplomati rappresentano il 28% della popolazione, mentre l'analfabetismo è il più basso della provincia e della regione.</p>	<p>I contributi dell'Ente locale di riferimento sono oggi estremamente limitati.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,5	2,3	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	83,2	74,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	66,7	94,7	91,3	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	84,9	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	83,8	78,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	33,3	8,4	5,0	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LEPC01000G
Con collegamento a Internet	4
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	0
Altro	1

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LEPC01000G
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LEPC01000G
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	50
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LEPC01000G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LEPC01000G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LEPC01000G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio storico "Palazzo Capece", collocato nella piazza principale della città, rappresenta uno dei principali centri culturali del territorio salentino e funge da attrazione per una vasta e diversificata utenza. Nella scuola sono presenti 50 aule, 1 Aula Magna, 1 palestra coperta e 1 scoperta, 4 laboratori (multimediale, chimico, fisico e linguistico), una biblioteca classica dotata di 12.000 testi e digitalizzata MLOL, fruibile anche dal territorio, una emeroteca. L'Istituto è Test Center Certificato AICA e Polo Linguistico per le Certificazioni in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese e ciò offre a tutti gli studenti l'opportunità di confrontarsi con le nuove tecnologie e acquisire Certificazioni Linguistiche ed Informatiche. Oltre al Palazzo Capece l'istituto consta di altri due edifici: uno in via Vanini, a 100 m di distanza, sede dell'indirizzo Linguistico Esabac e uno in via San Pio X, a 700 m, sede del triennio dell'indirizzo Scientifico. I finanziamenti europei e il contributo volontario delle famiglie permettono di potenziare le risorse strumentali, di attivare corsi extracurricolari finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni e di realizzare soggiorni-studio all'estero. La scuola da anni si aggiudica i finanziamenti previsti dai progetti ministeriali grazie ai quali realizza anche percorsi di Alternanza scuola-lavoro. Gli edifici negli ultimi anni sono stati oggetto di numerosi interventi per il progressivo adeguamento</p>	<p>La struttura antica dell'edificio necessita di continui e dispendiosi interventi di manutenzione. Inoltre, i vincoli architettonici sono di impedimento alla realizzazione di alcuni interventi di adeguamento tecnologico (Wifi, ecc...) e di sicurezza. La provenienza degli studenti da un'area geografica molto estesa e i collegamenti pubblici non sempre presenti in alcune fasce orarie creano, talvolta, difficoltà nella programmazione delle attività extracurricolari. Le risorse economiche disponibili risultano limitate ed insufficienti rispetto ai bisogni: infatti, per l'Anno Finanziario 2018 i finanziamenti assegnati dal MIUR e gestiti dalla scuola ammontavano a Euro 68.691,00; il contributo dell'UE a Euro 408.875,00 e il contributo di privati (famiglie e altri) a Euro 148.155,00. Queste risorse sono state utilizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa con i relativi progetti (PTOF); per la gestione del supporto alla didattica; per l'innovazione tecnologica dei laboratori e delle aule, materiale di consumo, connessione Internet, edilizia scolastica e viste guidate.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LECCE	112	91,0	-	0,0	10	8,0	-	0,0
PUGLIA	581	90,0	3	0,0	54	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		2,4	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		16,7	13,8	16,5
Più di 5 anni	X	81,0	85,2	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	13,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		14,3	14,3	20,2
Da più di 3 a 5 anni		26,2	20,5	24,9
Più di 5 anni	X	59,5	51,4	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	88,1	90,0	73,3
Reggente		0,0	3,8	5,2
A.A. facente funzione		11,9	6,2	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,5	4,1	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,3	3,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		2,2	2,7	4,9
Più di 5 anni	X	87,0	90,0	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,1	21,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		15,2	11,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		4,3	8,2	10,7
Più di 5 anni	X	54,3	58,6	52,9

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:LEPC01000G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LEPC01000G	97	93,3	7	6,7	100,0
- Benchmark*					
LECCE	12.177	86,1	1.969	13,9	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

##### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:LEPC01000G - Docenti a tempo Indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
LEPC01000G	1	1,1	13	14,0	27	29,0	52	55,9	100,0
- Benchmark*									
LECCE	156	1,5	1.554	14,5	3.769	35,3	5.212	48,8	100,0
PUGLIA	958	1,7	9.228	16,8	19.838	36,2	24.783	45,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

##### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
---------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	LEPC01000G		LECCE	PUGLIA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	1,7	13,9	10,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	5	4,2	16,7	16,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	16	13,6	11,5	11,7	11,8
Più di 5 anni	95	80,5	57,9	61,4	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LEPC01000G	6	2	4
- Benchmark*			
PUGLIA	7	4	5
ITALIA	7	4	5

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	42,9	28,6	15,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,8	11,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,7	6,5	7,4
Più di 5 anni	4	57,1	51,9	66,2	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	21,4	11,4	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,6	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,4	8,6	8,6
Più di 5 anni	11	78,6	71,6	69,1	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	-------------------------------	------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,1	8,6	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	11,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,5	8,6	7,9
Più di 5 anni	2	100,0	70,1	71,9	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LEPC01000G	7	0	16
	- Benchmark*		
PUGLIA	13	1	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Tutti i docenti sono in possesso di laurea e quasi tutti hanno incarico a tempo indeterminato; a questo si affianca un'alta concentrazione di docenti con un'età superiore a 45 anni e con più di 5 anni di servizio presso il Liceo Capece. Questa fisionomia garantisce disponibilità all'innovazione, stabilità nell'organizzazione didattica e un forte senso di appartenenza all'Istituzione scolastica, determinando un clima costruttivo e una ricaduta positiva nell'azione didattica; quasi la totalità del personale di sostegno è costituita da docenti a tempo indeterminato, specializzati e in servizio quasi tutti da più di 3 anni presso il Liceo Capece. La dirigenza gestisce compiti e responsabilità chiedendo il supporto e il parere agli organi collegiali, definendo efficacemente gli obiettivi ed i modi per misurarli. Le responsabilità vengono definite e assegnate attraverso atti formali di nomina in cui vengono definite le azioni da svolgere. La dirigenza, affiancata dallo staff, agisce in modo coerente con i piani dell'istituzione e con i bisogni e le aspettative dei portatori di interesse. I dipendenti hanno una buona percezione di questa gestione. L'informativa al personale e ai portatori di interesse viene effettuata, periodicamente e accuratamente, attraverso gli organi collegiali e la pubblicazione sul sito web della scuola. La scuola aderisce al sistema di gestione digitalizzata della pubblica amministrazione attraverso il sito web della scuola.</p>	<p>Un numero esiguo di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche, mentre più numeroso è il gruppo di docenti con competenze informatiche certificate. Fanno parte del Personale Docente anche n. 5 docenti di conversazione madrelingua (1 unità di francese, 1 di inglese, 2 di tedesco e 1 di cinese) e una docente che assicura la sua presenza costante come bibliotecaria, responsabile del servizio di prestito, consultazione e aggiornamento continuo del materiale sia cartaceo sia consultabile on-line. Il Dirigente Scolastico ricopre il suo incarico nell'Istituzione da più di 5 anni così come il DSGA, mentre 3 assistenti amministrativi su 7 sono al primo anno di servizio presso questo Liceo.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini



## 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: LEPC01000G	98,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
LECCE	97,8	98,2	98,4	98,5	100,0	100,0	100,0	100,0
PUGLIA	98,0	98,6	98,7	98,8	99,3	100,0	99,6	99,0
Italia	95,3	97,2	97,2	98,6	99,2	99,2	99,1	99,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Europeo Internazionale: LEPC01000G	97,4	95,5	90,8	98,8	100,0	100,0	99,1	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
LECCE	97,4	95,5	92,2	98,1	100,0	100,0	100,0	100,0
PUGLIA	94,2	96,7	95,5	97,8	100,0	100,0	100,0	69,6
Italia	95,1	96,7	96,1	97,6	98,4	99,4	99,1	89,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: LEPC01000G	90,7	86,8	-	-	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
LECCE	96,9	95,6	94,8	96,8	98,7	98,6	100,0	98,4
PUGLIA	94,9	96,2	95,2	97,6	99,6	99,5	100,0	99,6
Italia	90,1	94,3	94,4	96,8	98,6	98,5	98,6	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: LEPC01000G	96,6	100,0	98,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
LECCE	97,8	98,9	98,7	99,0	99,3	99,0	100,0	99,1
PUGLIA	97,5	98,3	98,6	98,6	99,4	99,8	100,0	99,8
Italia	94,0	96,5	96,2	97,5	98,7	98,6	98,6	98,7

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: LEPC01000G	3,0	13,3	5,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
LECCE	5,9	9,0	7,2	6,8	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	7,8	8,7	7,9	6,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	17,0	17,3	15,2	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Europeo Internazionale: LEPC01000G	17,2	9,9	20,2	17,5	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
LECCE	17,2	9,9	17,6	11,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	19,6	10,0	13,6	9,6	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	18,3	13,4	14,3	11,8	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Linguistico: LEPC01000G	20,4	36,8	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
LECCE	12,5	14,7	17,0	11,9	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	12,5	11,7	12,7	9,4	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	20,0	19,0	18,2	14,8	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: LEPC01000G	5,2	2,2	20,4	19,6	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
LECCE	11,3	9,4	10,7	9,8	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	9,9	9,6	9,2	8,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	18,3	17,8	17,5	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
classico: LEPC01000G	0,0	5,6	22,2	36,1	25,0	11,1	0,0	2,3	4,7	14,0	62,8	16,3
<b>- Benchmark*</b>												
LECCE	0,4	12,2	22,1	23,1	33,0	9,2	1,5	5,2	12,1	22,1	43,6	15,4
PUGLIA	0,9	11,6	24,0	22,4	32,3	8,8	1,0	6,4	15,2	23,2	42,0	12,2
ITALIA	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4	1,2	8,4	18,5	24,4	40,6	7,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
europ internaz ionale: LEPC01000G	0,0	7,2	37,8	19,8	30,6	4,5	2,2	11,1	24,4	24,4	33,3	4,4
<b>- Benchmark*</b>												
LECCE	0,9	17,5	34,5	18,4	24,2	4,5	2,2	11,1	24,4	24,4	33,3	4,4
PUGLIA	1,3	13,0	29,6	24,9	25,8	5,4	0,7	5,5	23,2	20,6	36,8	13,2
ITALIA	2,0	18,8	30,3	22,4	23,4	3,1	1,4	10,4	22,6	23,2	35,8	6,6

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: LEPC01000G	0,0	15,4	28,8	17,3	21,2	17,3	0,0	12,8	17,0	34,0	27,7	8,5
<b>- Benchmark*</b>												
LECCE	1,9	14,5	26,3	21,4	26,2	9,7	1,2	9,5	19,2	23,2	37,2	9,6
PUGLIA	2,1	17,6	26,5	20,7	25,8	7,4	1,1	8,8	19,3	23,5	36,2	11,0
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: LEPC01000G	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	6,1	18,2	36,4	27,3	12,1
- Benchmark*												
LECCE	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	2,6	13,9	20,3	25,5	31,3	6,4
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	2,1	12,3	20,4	24,4	34,6	6,3
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: LEPC01000G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
PUGLIA	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2
Italia	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Europeo Internazionale: LEPC01000G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: LEPC01000G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0
PUGLIA	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: LEPC01000G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
PUGLIA	0,2	0,0	0,0	0,1	0,0
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: LEPC01000G	0,0	0,0	2,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	1,5	0,5	1,0	0,0	0,2
PUGLIA	1,7	0,7	1,1	0,6	0,2
Italia	2,7	1,5	1,6	1,1	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Europeo Internazionale: LEPC01000G	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,5	0,0	0,3	0,0	0,0
Italia	4,4	1,6	1,4	1,8	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: LEPC01000G	9,1	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	3,9	1,2	2,0	1,2	0,4
PUGLIA	3,2	1,4	0,9	0,7	0,9
Italia	3,3	1,6	1,2	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: LEPC01000G	2,6	1,8	0,0	4,1	0,0
- Benchmark*					
LECCE	3,5	1,7	1,2	1,1	0,1
PUGLIA	2,3	1,0	1,2	0,6	0,3
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: LEPC01000G	5,0	1,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	4,4	2,1	2,5	0,4	0,2
PUGLIA	3,3	2,3	2,0	0,8	0,1
Italia	5,0	3,1	2,5	1,3	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Europeo Internazionale: LEPC01000G	16,7	2,7	3,6	3,6	0,0
- Benchmark*					
LECCE	16,7	2,7	3,6	3,6	0,0
PUGLIA	12,1	4,3	2,7	1,1	1,3
Italia	4,8	3,0	1,8	1,7	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Linguistico: LEPC01000G	10,0	3,8	3,0	0,0	2,9
- Benchmark*					
LECCE	2,8	2,4	2,8	1,4	1,1
PUGLIA	3,8	2,6	2,1	1,1	1,0
Italia	4,5	2,8	2,1	1,1	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: LEPC01000G	4,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LECCE	2,9	3,5	1,9	1,1	0,4
PUGLIA	2,4	2,5	2,3	1,0	0,5
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva sono più o meno in linea con i benchmark della provincia di Lecce, Regione Puglia, Italia. Gli studenti diplomati con lode sono in percentuale (7,3-7,5) più elevata nell'indirizzo Classico e Internazionale, ma circa il 90 % di tutti gli studenti diplomati del Liceo Capece presenta una votazione superiore a 70, mentre nessuno ha avuto una votazione uguale a 60. Dal confronto con il dato medio nazionale emerge che la percentuale degli studenti diplomati è superiore di più di 10 punti negli indirizzi Classico ed Internazionale con votazione compresa nella fascia 81-90 e più nell'indirizzo Scientifico. Gli studenti che si sono trasferiti in entrata riguardano solo le classi prime e seconde degli indirizzi Linguistico Esabac e Scientifico mentre quelli in uscita riguardano le classi prime di tutti e 4 gli indirizzi e le classi seconde degli indirizzi Linguistico Esabac e Scientifico; gli abbandono scolastici, peraltro assai contenuti, fanno riferimento a situazioni occasionali.</p>	<p>La percentuale degli studenti sospesi è quasi sempre superiore rispetto ai benchmark della provincia di Lecce, Regione Puglia e spesso anche Italia. Con riferimento agli studenti sospesi: in tutti e 4 gli indirizzi le percentuali sono quasi sempre più alte dei benchmark della provincia di Lecce e Regione Puglia nel 1°-2°- 3°anno, mentre sono più basse nel 4°anno che rimane tale anche rispetto ai benchmark Italia. Le materie che interessano i debiti sono per lo più Matematica, Fisica e Lingue (Latino-Greco-Spagnolo-Inglese).</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il numero esiguo di studenti non promossi è sicuramente da attribuire a criteri di valutazione che tendono ad orientare in itinere gli studenti e sono finalizzati al successo formativo. I docenti utilizzano strategie e metodologie didattiche diversificate ed efficaci per l'acquisizione delle competenze, promuovono relazioni positive, sostengono gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio efficace, tanto da permettere agli studenti di orientarsi in corso d'anno e ai docenti di sostenerli nel loro percorso scolastico sia nel recupero sia nel potenziamento , garantendo ad ognuno il successo formativo secondo le personali inclinazioni e attitudini. La percentuale di studenti diplomati con lode supera il dato medio nazionale, circa il 90 % di tutti gli studenti diplomati presenta una votazione superiore a 70, mentre nessuno ha avuto una votazione uguale a 60. Dal confronto con il dato medio nazionale emerge che la percentuale degli studenti diplomati con votazione compresa nella fascia 81-90 è superiore di più di 10 punti negli indirizzi Classico ed Internazionale mentre di circa 5 punti nell'indirizzo Scientifico . Permane alta la quota degli studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici: in tutti e 4 gli indirizzi le percentuali riguardanti specialmente il 1°-2°- 3°anno sono, quasi sempre, più alte dei benchmark della provincia di Lecce, Regione Puglia e Italia. I debiti formativi riguardano per lo più Matematica, Fisica e Lingue (Latino-Greco-Spagnolo-Inglese).</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LEPC01000G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>223,4</b>	<b>220,7</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	240,7	↑	↑	↑	17,4
LEPC01000G - 2 ASCI	244,8	↑	↑	↑	21,6
LEPC01000G - 2 BSCI	234,6	↑	↑	↑	19,8
LEPC01000G - 2 CSCI	223,2	↔	↔	↓	-0,8
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>196,2</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	218,4	↑	↑	↑	11,1
LEPC01000G - 2 AINT	212,5	↑	↑	↑	1,7
LEPC01000G - 2 ALIC	248,3	↑	↑	↑	24,0
LEPC01000G - 2 ALIN	241,5	↑	↑	↑	31,4
LEPC01000G - 2 BINT	203,4	↔	↑	↓	-2,9
LEPC01000G - 2 BLIC	247,8	↑	↑	↑	19,9
LEPC01000G - 2 BLIN	217,3	↑	↑	↑	10,5
LEPC01000G - 2 CINT	220,1	↑	↑	↑	13,8
LEPC01000G - 2 DINT	225,2	↑	↑	↑	13,3
<b>Riferimenti</b>		<b>218,1</b>	<b>215,2</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	229,4	↑	↑	↑	2,5
LEPC01000G - 5 ASCI	226,2	↑	↑	↑	3,8
LEPC01000G - 5 BSCI	212,8	↓	↔	↓	-14,2
<b>Riferimenti</b>		<b>199,8</b>	<b>195,1</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	222,5	↑	↑	↑	9,3
LEPC01000G - 5 AINT	216,0	↑	↑	↑	5,8
LEPC01000G - 5 ALIC	231,0	↑	↑	↑	5,2
LEPC01000G - 5 ALIN	222,7	↑	↑	↑	10,1
LEPC01000G - 5 BINT	216,3	↑	↑	↑	4,2
LEPC01000G - 5 BLIC	258,1	↑	↑	↑	32,9
LEPC01000G - 5 BLIN	222,8	↑	↑	↑	10,3
LEPC01000G - 5 CINT	233,7	↑	↑	↑	26,7

Istituto: LEPC01000G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>230,2</b>	<b>225,8</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	248,5	↑	↑	↑	16,7
LEPC01000G - 2 ASCI	252,5	↑	↑	↑	18,8
LEPC01000G - 2 BSCI	250,5	↑	↑	↑	27,6
LEPC01000G - 2 CSCI	244,1	↑	↑	↑	9,2
<b>Riferimenti</b>		<b>190,3</b>	<b>184,0</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	212,6	↑	↑	↑	18,3
LEPC01000G - 2 AINT	209,8	↑	↑	↑	13,8
LEPC01000G - 2 ALIC	223,5	↑	↑	↑	26,5
LEPC01000G - 2 ALIN	223,3	↑	↑	↑	26,5
LEPC01000G - 2 BINT	202,2	↑	↑	↑	11,4
LEPC01000G - 2 BLIC	230,8	↑	↑	↑	23,9
LEPC01000G - 2 BLIN	195,1	↑	↑	↔	2,5
LEPC01000G - 2 CINT	215,5	↑	↑	↑	22,9
LEPC01000G - 2 DINT	204,8	↑	↑	↑	9,4
<b>Riferimenti</b>		<b>226,7</b>	<b>221,0</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	232,7	↔	↑	↔	-7,2
LEPC01000G - 5 ASCI	236,6	↑	↑	↑	2,0
LEPC01000G - 5 BSCI	229,3	↔	↑	↔	-9,4
<b>Riferimenti</b>		<b>190,7</b>	<b>183,6</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	205,9	↑	↑	↑	6,5
LEPC01000G - 5 AINT	183,0	↓	↔	↓	-12,4
LEPC01000G - 5 ALIC	222,2	↑	↑	↑	20,6
LEPC01000G - 5 ALIN	202,7	↑	↑	↑	3,7
LEPC01000G - 5 BINT	200,8	↑	↑	↑	-0,8
LEPC01000G - 5 BLIC	233,0	↑	↑	↑	30,3
LEPC01000G - 5 BLIN	201,3	↑	↑	↑	2,6
LEPC01000G - 5 CINT	203,4	↑	↑	↑	12,0

### 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEPC01000G - 2 ASCI	0,0	0,0	14,3	42,9	42,9
LEPC01000G - 2 BSCI	0,0	0,0	15,4	53,8	30,8
LEPC01000G - 2 CSCI	0,0	0,0	33,3	61,1	5,6
Licei scientifici e classici	0,0	0,0	18,9	37,8	43,3
Puglia	2,9	8,2	27,4	37,5	24,0
Sud	2,9	10,7	28,6	35,9	21,9
Italia	1,9	8,6	25,0	36,1	28,4

**2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI**

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEPC01000G - 2 ASCI	0,0	0,0	0,0	35,7	64,3
LEPC01000G - 2 BSCI	0,0	0,0	0,0	38,5	61,5
LEPC01000G - 2 CSCI	0,0	0,0	11,1	16,7	72,2
Licei scientifici	0,0	0,0	4,4	28,9	66,7
Puglia	4,1	9,1	18,2	25,7	42,9
Sud	3,5	11,3	22,2	26,4	36,6
Italia	2,4	7,6	17,3	24,9	47,8

**2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI**

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEPC01000G - 2 AINT	0,0	0,0	63,0	33,3	3,7
LEPC01000G - 2 ALIC	0,0	0,0	16,7	20,8	62,5
LEPC01000G - 2 ALIN	0,0	0,0	33,3	11,1	55,6
LEPC01000G - 2 BINT	0,0	30,0	43,3	16,7	10,0
LEPC01000G - 2 BLIC	0,0	0,0	14,3	23,8	61,9
LEPC01000G - 2 BLIN	0,0	20,0	20,0	45,0	15,0
LEPC01000G - 2 CINT	3,4	3,4	41,4	41,4	10,3
LEPC01000G - 2 DINT	0,0	8,3	33,3	33,3	25,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	0,7	10,8	40,5	30,4	17,6
Puglia	5,2	23,2	35,2	26,9	9,5
Sud	9,4	26,1	37,0	20,7	6,9
Italia	5,4	17,6	34,6	29,4	13,0

**2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI**

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEPC01000G - 2 AINT	0,0	11,1	48,2	33,3	7,4
LEPC01000G - 2 ALIC	0,0	12,5	29,2	20,8	37,5
LEPC01000G - 2 ALIN	0,0	0,0	22,2	50,0	27,8
LEPC01000G - 2 BINT	10,0	23,3	30,0	16,7	20,0
LEPC01000G - 2 BLIC	0,0	9,5	23,8	19,0	47,6
LEPC01000G - 2 BLIN	5,0	35,0	40,0	15,0	5,0
LEPC01000G - 2 CINT	3,4	13,8	31,0	27,6	24,1
LEPC01000G - 2 DINT	8,3	20,8	25,0	37,5	8,3
Altri licei (diversi da scientifici)	3,6	16,1	31,6	26,9	21,8
Puglia	18,4	31,7	27,8	15,8	6,4
Sud	25,7	33,1	23,8	11,0	6,4
Italia	15,3	26,8	28,2	17,7	12,0

**2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI**

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEPC01000G - 5 ASCI	0,0	12,5	20,8	41,7	25,0
LEPC01000G - 5 BSCI	7,1	17,9	28,6	32,1	14,3
Licei scientifici e classici	2,3	9,1	20,4	36,4	31,8
Puglia	1,9	11,8	32,2	35,0	19,1
Sud	3,9	12,7	32,2	33,4	17,7
Italia	2,6	9,5	26,5	35,3	26,1



2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEPC01000G - 5 ASCI	0,0	4,2	12,5	20,8	62,5
LEPC01000G - 5 BSCI	0,0	3,6	17,9	35,7	42,9
Licei scientifici	0,0	3,8	15,4	28,8	51,9
Puglia	1,8	9,8	23,4	27,1	37,9
Sud	3,8	12,7	23,5	25,5	34,5
Italia	3,7	8,8	16,6	21,2	49,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
LEPC01000G - 5 ASCI	12,5	41,7	45,8
LEPC01000G - 5 BSCI	7,1	67,9	25,0
Licei scientifici e classici	6,8	46,6	46,6
Puglia	8,5	49,0	42,6
Sud	12,7	49,9	37,4
Italia	8,4	38,1	53,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LEPC01000G - 5 ASCI	0,0	12,5	87,5
LEPC01000G - 5 BSCI	3,6	39,3	57,1
Licei scientifici e classici	2,3	20,4	77,3
Puglia	2,1	28,6	69,2
Sud	2,8	29,9	67,3
Italia	2,1	22,7	75,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEPC01000G - 5 AINT	0,0	5,6	38,9	55,6	0,0
LEPC01000G - 5 ALIC	0,0	0,0	16,7	61,1	22,2
LEPC01000G - 5 ALIN	0,0	0,0	37,5	50,0	12,5
LEPC01000G - 5 BINT	0,0	9,1	36,4	40,9	13,6
LEPC01000G - 5 BLIC	0,0	0,0	11,1	11,1	77,8
LEPC01000G - 5 BLIN	0,0	15,4	23,1	34,6	26,9
LEPC01000G - 5 CINT	0,0	0,0	23,8	47,6	28,6
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	0,0	6,3	31,5	45,0	17,1
Puglia	9,3	23,4	33,0	26,1	8,3
Sud	11,0	27,2	34,0	21,4	6,4
Italia	7,8	19,6	32,3	27,6	12,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEPC01000G - 5 AINT	27,8	33,3	27,8	11,1	0,0
LEPC01000G - 5 ALIC	5,6	5,6	27,8	38,9	22,2
LEPC01000G - 5 ALIN	4,2	20,8	45,8	20,8	8,3
LEPC01000G - 5 BINT	13,6	22,7	36,4	13,6	13,6
LEPC01000G - 5 BLIC	0,0	11,1	11,1	27,8	50,0
LEPC01000G - 5 BLIN	11,5	19,2	42,3	15,4	11,5
LEPC01000G - 5 CINT	4,8	14,3	52,4	23,8	4,8
Altri licei (diversi da scientifici)	9,5	18,4	36,0	21,1	15,0
Puglia	21,5	28,7	23,9	17,5	8,4
Sud	29,5	31,5	21,0	12,0	6,0
Italia	21,7	25,4	24,8	16,2	11,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
LEPC01000G - 5 AINT	0,0	22,2	77,8
LEPC01000G - 5 ALIC	5,6	38,9	55,6
LEPC01000G - 5 ALIN	0,0	20,8	79,2
LEPC01000G - 5 BINT	0,0	36,4	63,6
LEPC01000G - 5 BLIC	0,0	27,8	72,2
LEPC01000G - 5 BLIN	0,0	50,0	50,0
LEPC01000G - 5 CINT	0,0	42,9	57,1
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	0,0	35,1	64,9
Puglia	19,1	51,5	29,4
Sud	26,2	44,0	29,8
Italia	18,0	38,4	43,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LEPC01000G - 5 AINT	0,0	5,6	94,4
LEPC01000G - 5 ALIC	5,6	22,2	72,2
LEPC01000G - 5 ALIN	0,0	8,3	91,7
LEPC01000G - 5 BINT	0,0	4,6	95,4
LEPC01000G - 5 BLIC	0,0	0,0	100,0
LEPC01000G - 5 BLIN	3,8	11,5	84,6
LEPC01000G - 5 CINT	0,0	4,8	95,2
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	0,9	7,2	91,9
Puglia	7,5	42,3	50,2
Sud	8,8	41,7	49,5
Italia	6,5	34,1	59,4

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali emerge che quasi in tutte le classi il punteggio medio nelle prove di Italiano e Matematica è più alto rispetto ai dati della Puglia e del Sud e anche dell'Italia, se si esclude una classe di Lic. Scient. che si discosta per Italiano. Il livello raggiunto dagli studenti nelle Prove INVALSI si può ritenere affidabile. La variabilità dei punteggi in Italiano TRA tutte le classi è più bassa rispetto al Sud e all'Italia; mentre la variabilità dei punteggi in Matematica TRA le classi LICEO risulta sempre più bassa rispetto al Sud e all'Italia mentre TRA le classi ALTRI LICEI risulta più bassa rispetto al Sud ma ancora leggermente più alta rispetto all'Italia; la variabilità dei punteggi in Italiano DENTRO tutte le classi è più alta rispetto al Sud e all'Italia mentre la variabilità dei punteggi in Matematica DENTRO le classi LICEO risulta sempre più alta rispetto al Sud e all'Italia mentre DENTRO le classi ALTRI LICEI risulta più alta rispetto al Sud ma ancora leggermente più bassa rispetto all'Italia. Dai dati esaminati si può affermare che le classi sono abbastanza omogenee. La distribuzione degli studenti in base ai risultati raggiunti nelle prove di Italiano e Matematica sono rispettivamente del 5,6% e 10,7% nei livelli 1-2 mentre del 66,5% e 72,1% nei livelli 4-5 L'effetto scuola sui risultati degli apprendimenti si attesta tra il pari alla media e il leggermente positivo.</p>	<p>In una classe il punteggio medio risulta più basso rispetto ai Benchmark Italia di -2,4 ( Diff. ESCS*). Nell'Indirizzo Linguistico si registrano dati negativi nelle prove di Italiano e Matematica. La variabilità dei punteggi TRA le classi in Matematica è più elevata rispetto alla variabilità dei punteggi TRA le classi in Italiano a causa della presenza di quattro indirizzi con profili formativi diversi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Anche se la scuola ha lavorato molto per raggiungere i traguardi della priorità del RAV del triennio precedente e cioè riequilibrare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle diverse classi e migliorare l'approccio al problem solving, gli esiti delle prove standardizzate mettono in evidenza che per alcune classi tali traguardi non sono stati ancora raggiunti. Alla fine del triennio il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è leggermente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza TRA classi è inferiore alla media sia rispetto al Sud che all'Italia, ma in Matematica le classi ALTRI LICEI si discostano leggermente in positivo rispetto alla media Italia. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi in Italiano e Matematica è solo leggermente inferiore sia alla media della Puglia che del Sud e dell'Italia. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente positivo all'effetto medio regionale, di macroarea e nazionale e nelle classi ALTRI LICEI l'effetto scuola è in media con l'effetto medio nazionale; i punteggi medi di scuola sono leggermente positivi a quelli medi regionali, di macroarea e nazionali.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola pur non trascurando nessuna delle 8 competenze chiave europee ha maggiormente lavorato sulla competenza multilinguistica, sulla competenza digitale, sulla competenza in materia di cittadinanza e sulla competenza imprenditoriale. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave e le valuta mediante osservazione del comportamento, la pratica quotidiana, questionari, test, elaborazioni di prodotti per la partecipazione a concorsi, acquisizione di certificazioni ecc. Gli studenti sviluppano competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare), competenza digitale (capacità di gestire la navigazione in rete), competenze sociali e civiche (rispetto delle regole condivise, rispetto di sé e degli altri, sviluppo del senso di legalità e responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo), competenze imprenditoriali attraverso corsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni, mobilità, attività di PCTO, approfondimenti, rispetto dei regolamenti, partecipazione a progetti e concorsi, frequenza di corsi di potenziamento (curricolari ed extracurricolari) sulla legalità e sull'imprenditorialità. Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.) essendo una competenza trasversale necessaria in tutte diverse attività di studio curricolare.</p>	<p>Nonostante la situazione si presenti piuttosto positiva, è importante continuare a lavorare nella direzione dello sviluppo continuo delle competenze chiave europee per poter migliorare ulteriormente il processo di insegnamento-apprendimento. In particolare, vanno migliorati i format per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave europee.</p>

## Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle

	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è più che buono. In tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole); la maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza modelli di certificazione delle competenze per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Il giudizio assegnato nasce da alcune considerazioni in base alle quali la scuola riconosce l'importanza di continuare a lavorare nella direzione dello sviluppo continuo delle competenze sociali e civiche per poter migliorare ulteriormente il processo di insegnamento-apprendimento e per potenziare la programmazione per competenze.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				191,91	189,11	200,00	
LEPC01000G	LEPC01000G	A	229,23	↑	↑	↑	90,48
LEPC01000G	LEPC01000G	B	250,00	↑	↑	↑	91,30
LEPC01000G	LEPC01000G	A	223,36	↑	↑	↑	88,46
LEPC01000G	LEPC01000G	B	222,84	↑	↑	↑	83,87
LEPC01000G	LEPC01000G	A	214,37	↑	↑	↑	83,33
LEPC01000G	LEPC01000G	B	216,53	↑	↑	↑	87,50
LEPC01000G	LEPC01000G	C	233,74	↑	↑	↑	80,77
LEPC01000G	LEPC01000G	A	227,89	↑	↑	↑	80,00
LEPC01000G	LEPC01000G	B	212,41	↑	↑	↑	93,33

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				193,13	188,31	200,00	
LEPC01000G	LEPC01000G	A	218,48	↑	↑	↑	90,48
LEPC01000G	LEPC01000G	B	229,59	↑	↑	↑	91,30
LEPC01000G	LEPC01000G	A	203,64	↑	↑	↑	88,46
LEPC01000G	LEPC01000G	B	201,28	↑	↑	↔	83,87
LEPC01000G	LEPC01000G	A	183,40	↓	↓	↓	83,33
LEPC01000G	LEPC01000G	B	199,12	↔	↑	↔	87,50
LEPC01000G	LEPC01000G	C	203,35	↑	↑	↑	80,77
LEPC01000G	LEPC01000G	A	231,77	↑	↑	↑	80,00
LEPC01000G	LEPC01000G	B	229,71	↑	↑	↑	93,33

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,03	185,17	200,00	
LEPC01000G	LEPC01000G	A	210,42	↑	↑	↑	90,48
LEPC01000G	LEPC01000G	B	231,74	↑	↑	↑	91,30
LEPC01000G	LEPC01000G	A	232,89	↑	↑	↑	88,46
LEPC01000G	LEPC01000G	B	226,24	↑	↑	↑	83,87
LEPC01000G	LEPC01000G	A	228,53	↑	↑	↑	83,33
LEPC01000G	LEPC01000G	B	229,62	↑	↑	↑	87,50
LEPC01000G	LEPC01000G	C	225,22	↑	↑	↑	80,77
LEPC01000G	LEPC01000G	A	210,11	↑	↑	↑	80,00
LEPC01000G	LEPC01000G	B	195,09	↑	↑	↓	93,33

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				190,26	189,17	200,00	
LEPC01000G	LEPC01000G	A	210,34	↑	↑	↑	90,48
LEPC01000G	LEPC01000G	B	235,01	↑	↑	↑	91,30
LEPC01000G	LEPC01000G	A	243,32	↑	↑	↑	88,46
LEPC01000G	LEPC01000G	B	231,01	↑	↑	↑	83,87
LEPC01000G	LEPC01000G	A	235,47	↑	↑	↑	83,33
LEPC01000G	LEPC01000G	B	230,62	↑	↑	↑	87,50
LEPC01000G	LEPC01000G	C	244,62	↑	↑	↑	80,77
LEPC01000G	LEPC01000G	A	223,04	↑	↑	↑	80,00
LEPC01000G	LEPC01000G	B	209,65	↑	↑	↑	93,33

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
LEPC01000G	78,3	78,4
LECCE	37,0	45,0
PUGLIA	34,3	40,6
ITALIA	40,4	44,2

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	0,64
	- Benchmark*
LECCE	0,78
PUGLIA	2,64
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	2,56
	- Benchmark*
LECCE	2,63
PUGLIA	2,72
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	10,90
	- Benchmark*
LECCE	15,49
PUGLIA	13,89
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	12,82
	- Benchmark*
LECCE	6,40
PUGLIA	8,06
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	0,64
	- Benchmark*
LECCE	1,35
PUGLIA	2,84
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	5,13
	- Benchmark*
LECCE	14,75
PUGLIA	13,98
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	1,28
- Benchmark*	
LECCE	4,27
PUGLIA	4,45
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	1,92
- Benchmark*	
LECCE	3,30
PUGLIA	5,01
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	21,79
- Benchmark*	
LECCE	7,54
PUGLIA	7,67
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	9,62
- Benchmark*	
LECCE	13,01
PUGLIA	13,74
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	12,82
- Benchmark*	
LECCE	5,83
PUGLIA	4,76
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	3,85
- Benchmark*	
LECCE	3,64
PUGLIA	2,89
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	15,38
- Benchmark*	
LECCE	15,30
PUGLIA	11,55
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
LEPC01000G	0,64
- Benchmark*	
LECCE	3,25
PUGLIA	2,85
ITALIA	2,60



## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LEPC01000 G	83,3	16,7	0,0	66,7	21,4	11,9	74,3	9,5	16,2	83,0	9,4	7,5
- Benchmark*												
LECCE	76,1	19,0	4,9	58,9	26,3	14,8	63,8	20,4	15,8	69,0	18,9	12,1
PUGLIA	74,9	19,1	6,0	59,5	26,1	14,4	65,2	20,4	14,5	70,8	18,3	10,8
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LEPC01000 G	77,8	22,2	0,0	78,6	19,0	2,4	73,0	10,8	16,2	83,0	5,7	11,3
- Benchmark*												
LECCE	76,7	17,0	6,3	63,8	18,7	17,5	63,7	15,0	21,4	73,6	12,1	14,3
PUGLIA	77,2	15,5	7,4	62,9	18,9	18,2	64,8	14,9	20,2	70,5	13,5	15,9
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	LEPC01000G	Regione	Italia
2015	7,2	17,1	19,3
2016	6,8	20,3	23,0
2017	5,4	19,5	23,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	LEPC01000G	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	5,6	23,1	17,9
	Tempo determinato	55,6	40,1	34,5
	Apprendistato	11,1	11,5	21,5
	Collaborazione	0,0	0,4	0,3
	Tirocinio	11,1	13,5	13,1
2016	Altro	16,7	11,4	12,7
	Tempo indeterminato	17,6	14,3	9,9
	Tempo determinato	35,3	42,6	36,5
	Apprendistato	5,9	16,1	22,9
	Collaborazione	5,9	0,0	0,0
2017	Tirocinio	17,6	9,9	11,6
	Altro	17,6	17,1	19,1
	Tempo indeterminato	0,0	11,2	9,8
	Tempo determinato	33,3	47,2	35,9
	Apprendistato	33,3	16,5	25,0
2017	Collaborazione	16,7	5,3	2,5
	Tirocinio	0,0	7,6	10,0
	Altro	16,7	12,2	16,7

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	LEPC01000G	Regione	Italia
2015	Agricoltura	5,6	10,3	5,2
	Industria	11,1	18,5	23,4
	Servizi	83,3	71,2	71,3
2016	Agricoltura	5,9	8,1	4,4
	Industria	5,9	17,5	21,7
	Servizi	88,2	74,3	73,9
2017	Agricoltura	8,3	8,7	4,6
	Industria	16,7	16,4	21,6
	Servizi	75,0	74,9	73,8

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	LEPC01000G	Regione	Italia
2015	Alta	16,7	5,8	10,1
	Media	72,2	58,8	54,8
	Bassa	11,1	35,4	35,1
2016	Alta	11,8	5,5	9,5
	Media	82,4	61,2	56,9
	Bassa	5,9	33,2	33,6
2017	Alta	16,7	5,3	10,1
	Media	66,7	63,1	60,0
	Bassa	16,7	31,6	29,9

#### Punti di forza

La percentuale di studenti che si sono diplomati nell'anno scolastico 2016-17 e che si sono iscritti ad un corso universitario risulta essere 84,6%, percentuale molto più alta rispetto ai dati regionali e nazionali e gli ambiti preferiti sono nell'ordine: linguistico, giuridicoeconomico, sanitario, tecnico-scientifico, umanistico. Il numero dei diplomati che alla fine del 1° anno di studi universitari ha conseguito più della metà dei C.F.U. è più alto del

#### Punti di debolezza

Il dato relativo al numero di studenti occupati nel 2015 è 7,2 che risulta più alto del 2014 ma comunque molto più basso dei corrispondenti dati a livello provinciale, regionale e nazionale: cresce il numero dei contratti a tempo determinato, a tempo indeterminato e i tirocini mentre diminuiscono quelli di apprendistato. Aumenta l'occupazione nel settore agricolo anche se rimane ancora al di sotto dei dati regionali e nazionali; il

corrispondente dato a livello provinciale, regionale e nazionale e lo stesso dicasi per il 2° anno di studi. Estremamente positiva anche la rilevazione relativa al numero di studenti che alla fine del 1° anno non ha conseguito alcun credito. In aumento il numero delle professioni qualificate a spese di quelle professioni non qualificate; in crescita anche il dato relativo alle professioni intellettuali e scientifiche. La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro sono circa il 7,2%, per lo più con contratti a tempo determinato nel settore dei servizi. Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, gli studenti fuori da questo percorsi formativi e occupazionali sono circa l'8,0%

dato relativo agli incarichi nel settore dei servizi è superiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro attraverso rilevazioni autogestite e mediante la partecipazione alle attività di AlmaDiploma. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale (84,6%). I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi e nettamente migliori dei corrispondenti a livello provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di chi non ha conseguito crediti alla fine del 2° anno di studi è decisamente contenuta rispetto ai dati di riferimento esterni.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	90,0	83,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	80,0	67,4	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	96,7	84,1	78,0

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,7	28,0	35,1
Altro	Si	26,7	18,2	16,7

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	97,7	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	43,3	64,4	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	86,7	76,5	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	97,7	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,3	53,0	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,0	94,7	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	56,7	59,8	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	80,0	68,9	62,3
Altro	No	6,7	10,6	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	93,3	80,2	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	70,0	58,8	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	60,0	56,5	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	9,2	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curriculum di istituto, partendo dai documenti ministeriali e tenendo presente le priorità e traguardi esplicitati nel RAV, è stato articolato fissando gli	La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti ma in numero non sempre adeguati per le esigenze

obiettivi formativi, quelli disciplinari, gli strumenti di valutazione e le competenze richieste dai quadri di riferimento per risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola ha individuato sia i traguardi di competenza che, nei diversi anni, gli studenti devono acquisire nelle diverse aree disciplinari sia le competenze chiave europee trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche). Tutti i docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto, individuando in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i diversi progetti sia essi curricolari che extracurricolari. Nella scuola sono presenti le strutture di riferimento per la progettazione didattica (dipartimenti di area, di indirizzo, disciplinari) che periodicamente si confrontano con gli altri docenti e revisionano le progettazioni comuni per i 4 indirizzi di studio e per tutte le discipline in base ai nuovi orientamenti ministeriali, ai risultati delle prove strutturate nazionali, alle reali necessità degli studenti. La scuola realizza interventi didattici mirati al sostegno, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze attraverso corsi curricolari ed extracurricolari, progetti, partecipazione a gare e olimpiadi. Tutti i docenti utilizzano criteri comuni e griglie di valutazioni comuni per i diversi ambiti/discipline. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline mediante osservazioni quotidiane del comportamento, la pratica quotidiana, questionari e test, inoltre adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. La scuola utilizza, in tutte le classi, prove strutturate per le discipline e i progetti per scopi diagnostici e/o formativi e/o sommativi e in particolare utilizza, per tutte le classi parallele, prove comuni strutturate di Italiano, Matematica ed Inglese (in ingresso, intermedie e finali) con adozione di criteri comuni per la correzione delle prove. Nella scuola i docenti utilizzano prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazioni. Con il Paese in lockdown, sulla piattaforma Google Suite for Education, già dal 7 marzo 2020, le classi virtuali del nostro Liceo sono state operative ed è stato garantito il diritto allo studio a tutti gli studenti, che hanno potuto seguire regolari lezioni per l'intero periodo di sospensione. Si è trattato di un'azione didattica e formativa che ha avuto un esito estremamente positivo, come testimoniato dagli studenti e dalle loro Famiglie, nonché dai Docenti coinvolti nella nuova modalità di insegnamento (monitoraggi).

risorse economiche assegnate. L'utilizzo di strumenti quali prove di valutazioni autentiche non è ancora molto diffuso e i processi e i criteri di valutazione sono, a volte, legati a una progettazione per conoscenze (soprattutto nel secondo biennio e ultimo anno).

## Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola elabora un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento dove sono esplicitati chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze al termine del primo biennio. I docenti fanno uso di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico, riguarda le discipline Italiano, Matematica ed Inglese, coinvolge tutte le classi di tutti e 4 gli indirizzi. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti, per riorientare la programmazione, e progettare interventi didattici mirati e comunicare i risultati alle famiglie.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	Sì	100,0	99,2	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	65,5	63,1	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,1	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,2	17,7	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,8	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,3	96,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	90,1	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,1	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,7	6,1	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	96,9	92,3
Classi aperte	No	50,0	42,3	38,7
Gruppi di livello	Sì	63,3	63,8	59,2
Flipped classroom	Sì	70,0	76,2	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	10,0	9,2	9,5
Metodo ABA	No	13,3	14,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	Sì	36,7	39,2	37,8

## 3.2.c Episodi problematici

### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	3,8	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare	No	0,0	0,8	0,6

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	66,7	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	6,7	3,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	53,3	48,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	60,0	49,6	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	53,3	51,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,7	27,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	30,0	32,1	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,0	16,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	20,0	16,8	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	33,3	29,0	23,6
Sanzioni economiche	No	3,3	1,5	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,7	32,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,5	7,0
Altro	No	3,3	0,8	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di laboratorio informatico collocato nella sede centrale dotato di LIM, di laboratorio linguistico e due laboratori di fisica e chimica. Ogni laboratorio è affidato a un docente responsabile, sono presenti anche due tecnici di laboratorio: chimica - fisica e informatica. Tutti gli studenti di tutte le sedi hanno pari opportunità di accesso ai laboratori. E' presente un'aula lettura dotata di LIM e computer, una biblioteca classica e multimediale con tavolo interattivo, 40 posti a sedere con tavoli, videoproiettore, 4 computer e un'aula con un grande schermo per la proiezione. La biblioteca offre anche servizi avanzati avendo attivato la piattaforma TLM WEB – Librami e il servizio aggiuntivo ML0L. Il tempo scuola viene gestito in modo standard, articolando le ore in sessanta minuti. Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa vengono collocate sia in orario curricolare che extracurricolare. Nelle classi del 1° biennio l'orario curricolare settimanale è aumentato di 1 ora (27+1) per attivare per ciascuna classe un corso di potenziamento di Inglese, uno di Matematica-Fisica e uno di Diritto-Economia con i docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia. Nell'a.s. 2020-21 i docenti dell'organico dell'autonomia sono stati utilizzati per l'insegnamento dell'Ed. Civica e nel progetto CAMBRIDGE. Sia l'articolazione dell'orario scolastico che la durata delle lezioni rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha attivato un curriculum per competenze in cui la progettazione e realizzazione delle unità didattiche</p>	<p>Servono finanziamenti per sostituire le macchine più vecchie, completare il cablaggio dell'intero Istituto e soprattutto per dotare tutte le classi di LIM, oltre che per allestire un secondo laboratorio informatico visto l'alto numero di utenti e di studenti partecipanti ai corsi per la certificazione di competenze digitali di cui la scuola è TEST CENTER AICA. Inesistenti i materiali per le attività espressive. La collaborazione tra docenti per l'utilizzo e la realizzazione di modalità didattiche innovative previste dal curriculum per competenze è in via di realizzazione ma richiede ancora un maggior sviluppo delle azioni laboratoriali. Le azioni per contrastare attività non consentite vengono trattate in pari misura con azioni interlocutorie o costruttive o sanzionatorie.</p>



prevedono modalità multidisciplinari, basate anche su attività laboratoriali con il coinvolgimento attivo degli studenti. La scuola agevola i docenti alla partecipazione di corsi sulle nuove tecnologie e nei percorsi formativi CLIL. Alcuni docenti svolgono il ruolo di tutor nei percorsi di ASL sperimentando un percorso di IFS dove gli studenti vengono impegnati nella costituzione di un'azienda virtuale con attività di commercio in rete, appoggiata a un'azienda reale (azienda madrina) e dove le metodologie utilizzate sono: cooperative learning, problem solving, learning by doing, lavori in piccoli gruppi, ecc. La promozione e la condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti è affidata al confronto tra docenti e studenti nell'ambito del contesto classe, ai momenti di presentazione e firma da parte dei genitori del Patto di Corresponsabilità, del regolamento d'Istituto, alle circolari del Dirigente riguardanti le norme di comportamento. Nell'Istituto non si sono manifestati atti di vandalismo, furti, comportamenti violenti. Gli episodi di sospensione sono molto limitati. La scuola coinvolge tutti gli studenti in attività che promuovono le competenze sociali, il rispetto delle regole di convivenza sociale e la consapevolezza dei diritti e doveri individuali e di gruppo. Tali attività sono pienamente condivise e inserite nella progettazione didattica

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Anche in presenza di un curriculum per competenze che prevede azioni didattiche basate sulla laboratorialità, le metodologie didattiche innovative non sono sempre utilizzate. Gli studenti lavorano in gruppi, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	93,3	86,3	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,3	71,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	83,3	80,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	60,0	61,1	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,3	47,3	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	33,3	33,6	32,4

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,7	93,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,3	82,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	26,7	43,4	53,7

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,7	66,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	53,3	65,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	36,7	43,1	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	56,7	56,9	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	23,3	36,6	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	68,3	64,4

### 3.3.b Attività di recupero

### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	83,3	75,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	43,3	31,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	76,7	71,2	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	86,7	88,6	86,1
Individuazione di docenti tutor	Si	10,0	15,2	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	53,3	47,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	6,7	10,6	29,8
Altro	No	16,7	21,2	20,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
LEPC01000G	6	60
Totale Istituto	6	60
LECCE	2,6	24,6
PUGLIA	3,5	37,0
ITALIA	5,6	47,3

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	63,3	57,6	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,0	34,1	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	93,3	68,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	93,3	91,7	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	46,7	37,9	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	73,3	62,1	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in	Si	100,0	94,7	91,6

orario extra-curricolare				
Altro	No	13,3	9,1	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività mirate a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste attività risultano efficaci nel processo di inclusione degli studenti con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei PEI partecipano anche i docenti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Tutti gli alunni con BES richiedono alla Scuola una capacità di risposta calibrata e specifica che esige competenze psicopedagogiche e didattiche, organizzazione, lavoro di rete interno ed esterno alle Istituzioni, capacità di analisi, risorse, mediatori, sostegni, tecnologie, spazi. L'offerta formativa della Scuola prevede la possibilità di dare risposte diverse a esigenze educative differenti. In tal senso, la presenza di alunni disabili o in difficoltà non è un incidente di percorso, un'emergenza da presidiare, ma un evento per il quale il sistema si riorganizza, avendo già previsto, al suo interno, forme di flessibilità o adattamenti in grado di rispondere alle varie richieste educative. La scuola non attiva corsi di lingua italiana in quanto non sono presenti studenti stranieri da poco in Italia e quelli che arrivano attraverso intercultura posseggono già conoscenze di base di italiano per cui vengono inseriti direttamente in classe per un apprendimento tra pari. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, favorendo il clima di reciproco arricchimento culturale. Gli interventi di recupero realizzati dalla scuola sono: recupero in orario curricolare e recupero extracurricolare con rientri pomeridiani. Gli interventi di recupero che la scuola realizza sono stati efficaci per gli allievi che, interessati a colmare le lacune, hanno supportato l'attività scolastica con uno studio a casa sistematico e accurato. Gli studenti più motivati partecipano sistematicamente a gare o competizioni sia interne che esterne alla scuola ottenendo risultati buoni e talvolta eccellenti; questi studenti vengono coinvolti in specifiche attività extracurricolari loro dedicate. La scuola ha stipulato una convenzione con un'equipe formata da diverse figure professionali per attivare un punto di Ascolto fruibile, mediante prenotazione, da tutti gli studenti. In questo a. s. 2020-21, con alcuni docenti che costituiscono l'organico dell'autonomia sono stati organizzati sportelli didattici pomeridiani in modalità on-line; inoltre, anche quando la scuola è stata costretta ad adottare la DAD per tutti gli studenti e per tutte le ore, sono stati creati piccoli gruppi-classe per permettere l'apprendimento in presenza e l'inclusione degli studenti BES. La fruizione dello sportello di Ascolto è stata allargata alle famiglie e a tutto il personale della scuola.</p>	<p>La scuola non realizza attività di accoglienza esclusivamente per gli studenti stranieri, ma gli interventi sono rivolti a tutto il gruppo classe, riuscendo comunque a favorire l'inclusione. La scuola non realizza percorsi di lingua italiana perché non ci sono iscritti studenti stranieri da poco in Italia. Le attività di recupero pomeridiane sono penalizzate dalle difficoltà inerenti il trasporto locale che incidono negativamente sulla frequenza dei corsi. L'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula è insufficiente a causa del numero elevato di studenti in alcune classi.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono quasi sempre tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sempre sistematica nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	36,7	42,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	50,0	42,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	77,9	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	46,7	63,4	55,7
Altro	No	23,3	19,8	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
-------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	LEPC01000G	LECCE	PUGLIA	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	70,0	65,9	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	83,3	68,2	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	60,0	47,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	97,0	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	63,3	41,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	63,3	62,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	90,0	85,6	76,5
Altro	No	33,3	17,4	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LEPC01000G	35,4	64,6
LECCE	59,3	40,7
PUGLIA	61,1	38,9
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LEPC01000G	100,0	100,0
- Benchmark*		
LECCE	99,9	99,4
PUGLIA	99,2	99,3
ITALIA	99,5	99,3

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

		LECCE	PUGLIA	
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	99,2	95,3
Impresa formativa simulata	Si	40,0	33,1	34,8
Attività estiva	Si	43,3	33,1	54,2
Attività all'estero	Si	50,0	63,1	63,9
Attività mista	No	33,3	42,3	48,3
Altro	Si	30,0	16,2	17,7

### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	86,7	81,7	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	50,0	59,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	46,7	46,6	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	98,5	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto presenta la sua offerta formativa a studenti e famiglie in maniera sistematica e diffusa. Gli istituti di I grado sono visitati da docenti del liceo che incontrano studenti e famiglie coinvolgendoli in attività di orientamento. L'apertura domenicale della scuola in gennaio e febbraio consente di visitare i locali, verificare le attrezzature, incontrare DS, docenti, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e studenti, approfondire l'offerta formativa e la sua articolazione. Gli studenti partecipano agli Open Days a loro dedicati: su prenotazione sono accolti nelle classi dell'indirizzo di interesse al fine di cogliere direttamente le caratteristiche dell'azione didattica; estremamente positivo risulta il dialogo con i docenti e gli studenti del liceo. La scuola realizza, per gli studenti del 2° biennio e dell'ultimo anno, percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo. Queste attività aiutano lo studente a individuare il futuro settore di studio o di lavoro, a valutare tutti i principali fattori da considerare nelle imminenti scelte future, a individuare indicazioni e suggerimenti utili per verificare ed impostare al meglio il proprio impegno nello studio in vista delle proprie scelte, a conseguire informazioni essenziali sui percorsi universitari, a chiarire aspetti relativi all'ammissione ai corsi universitari con numero programmato o alle prove di accesso-verifica, a individuare un'efficace metodologia di approccio verso le principali tipologie di domande e le modalità di svolgimento dei test, a</p>	<p>La scuola non formula consigli orientativi. La carenza di computer e di copertura wireless per tutti i gruppi di studenti ha creato difficoltà nel lavoro, specialmente durante le ore curricolari. Anche se per l'anno scolastico 2020-21 ci si è mossi per tempo e nelle modalità in cui, questo periodo, è possibile operare (incontri on-line, partecipazione a lezioni in DDI, incontri on-line con università, imprese ed enti) il contatto diretto sia con gli studenti e genitori delle scuole medie di 1° grado che con i referenti di università e associazioni è venuto a mancare.</p>

conoscere le opportunità di lavoro offerte dal nostro territorio, a conseguire strumenti e informazioni che possano contribuire a ridurre in maniera significativa la dispersione scolastica post-diploma e l'inoccupazione. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento mediante AlmaDiploma. La scuola ha stipulato convenzioni con partenariati diversificati di imprese ed associazioni del territorio, ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola ha utilizzato la modalità IFS per adempiere all'obbligo previsto dalla legge 107/2015. Il percorso di simulazione, condotto dagli studenti suddivisi in gruppi, ha prodotto business plan di imprese virtuali che hanno avuto come punto di riferimento un'azienda reale. Gli studenti si sono confrontati con l'operatività del simulatore IFS della CONFAO. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi. In questo a. s. 2020-21, a causa della pandemia, tutte le attività di orientamento in entrata e in uscita sono state previste in modalità on-line.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono abbastanza strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non sempre è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti del 2° biennio e dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nell'istituto, nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà militari, produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio, ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola ha anche utilizzato la modalità IFS per adempiere all'obbligo previsto dalla legge 107/2015. Il percorso di simulazione, condotto dagli studenti suddivisi in gruppi, ha prodotto business plan di imprese virtuali che hanno avuto come punto di riferimento un'azienda reale che ha costituito il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Gli studenti si sono confrontati con l'operatività del simulatore IFS della CONFAO. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,7	12,9	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		22,2	37,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	74,1	48,4	38,1

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,9	23,4	23,7
>25% - 50%		33,3	43,5	41,9
>50% - 75%	X	25,9	21,8	22,7

>75% - 100%		14,8	11,3	11,5
-------------	--	------	------	------

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	13	13,5	12,6	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	22.024,1	6.908,0	7.209,4	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	268,3	104,1	104,8	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	28,6	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	9,5	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	23,8	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	19,0	25,0	31,9
Lingue straniere	Si	45,2	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	31,0	27,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	16,7	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	28,6	18,6	20,5
Sport	No	0,0	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	54,8	44,6	36,7

Progetto trasversale d'istituto	No	21,4	26,5	27,5
Altri argomenti	No	21,4	34,3	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola esplicita mission e vision nel PTOF rendendo noto il contributo che intende dare alla società e la formazione che intende fornire agli studenti. La scuola comunica mission, vision, valori, obiettivi strategici e operativi, attraverso numerose iniziative e diversificati canali di diffusione. La scuola riesamina annualmente mission, vision, valori, obiettivi strategici e operativi, anche in relazione ai cambiamenti dell'ambiente esterno e apporta, se necessario, correttivi sempre finalizzati al miglioramento continuo. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi mediante le attività di progettazione a livello di Indirizzi, Dipartimenti e CdC e monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli stessi mediante incontri bimestrali. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge somministrando dei questionari i cui dati aggregati vengono diffusi tramite il sito della scuola e utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno. La scuola ha individuato ruoli e compiti organizzativi riguardanti la valutazione di studenti, il curriculum verticale, le competenze in ingresso e in uscita, l'accoglienza e orientamento, il raccordo con il territorio, il PTOF, i temi disciplinari e multidisciplinari, la continuità e l'inclusione e ogni gruppo è costituito da 3-10 docenti. Per la ripartizione del FIS tra insegnanti si nota un allineamento con i Benchmark di riferimento, mentre è superiore la percentuale di docenti e degli ATA che ne usufruisce. Il numero dei giorni di assenza pro-capite medio annuo sia dei docenti che del personale ATA è più basso rispetto ai dati regionali e nazionali. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definite e individuate in modo chiaro e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. L'ampiezza dell'offerta dei progetti presenta un indice superiore rispetto ai valori provinciale, regionale e nazionale. I tre progetti più importanti sono relativi all'apprendimento delle Lingue straniere, all'Orientamento-Accoglienza-Continuità e all'Educazione alla convivenza civile. Quasi tutti i progetti hanno la durata annuale e raramente presentano esperti esterni, inoltre le spese si concentrano maggiormente sui progetti prioritari. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>	<p>Il piano di monitoraggio è in fase di attuazione da un solo anno e deve essere testato per eventuali rimodulazioni. Le risorse economiche non permettono di intervenire in maniera esaustiva su tutti i settori con progetti di più ampio respiro.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e</p>

	compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. Il giudizio scaturisce dall'aver osservato che per la maggior parte del personale le risorse finanziarie nella nostra scuola sono gestite nel miglior modo possibile, allineando la gestione finanziaria agli obiettivi del PTOF. Inoltre, la dirigenza informa regolarmente il Consiglio d'Istituto dei piani finanziari. Per assicurare una gestione efficiente delle risorse finanziarie, vengono predisposti, come previsto dalla normativa, il Programma annuale per l'esercizio finanziario, le variazioni al Programma annuale, il conto consuntivo. Queste documentazioni vengono discusse e approvate in Consiglio d'Istituto. In Consiglio d'Istituto vengono analizzati anche i rischi economici e vengono prese le decisioni finanziarie a breve, a medio ed a lungo termine. Tutti i bilanci sono agli atti della scuola. I piani finanziari vengono annualmente supervisionati, con successo, dai revisori dei conti.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	67,4	59,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		19,6	23,3	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,0	14,9	24,6
Altro		0,0	0,5	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	5,9	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	14,3	14,4	12,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	14,4	18,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,7	5,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,7	4,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	10,0	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	10,0	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,7	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	13,0	15,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14,3	5,6	5,1	6,8
Altro	3	42,9	15,6	15,1	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	28,6	30,7	29,5	36,6
Rete di ambito	2	28,6	44,1	43,3	32,8
Rete di scopo	0	0,0	4,1	5,4	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	5,9	6,2	8,1
Università	1	14,3	3,7	2,0	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3	11,5	13,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	28,6	27,8	24,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	28,6	42,2	42,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,3	4,1	4,9

Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	7,8	8,7	11,4
Finanziato dal singolo docente	1	14,3	5,9	3,9	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	14,3	13,0	16,7	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	10.0	3,0	9,4	7,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30.0	9,0	18,9	19,4	17,6
Scuola e lavoro			9,5	5,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,9	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento			9,6	5,1	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	115.0	34,3	14,8	14,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	2,4	3,5
Inclusione e disabilità			22,0	16,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	60.0	17,9	4,3	3,3	5,5
Altro	120.0	35,8	30,3	27,4	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,6	2,8	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,7	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,7	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	19,9	16,2	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,3	1,1	0,9

Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	20,5	18,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,9	7,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,3	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,0	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,3	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	1	50,0	2,6	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,7	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,7	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,3	10,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,3	4,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,0	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,0	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,0	2,9	4,8
Altro	0	0,0	13,2	14,6	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	33,1	40,5	38,6
Rete di ambito	1	50,0	7,9	6,1	12,4
Rete di scopo	0	0,0	7,3	4,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	29,1	25,4	19,3
Università	0	0,0	0,7	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,9	22,8	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	82,6	71,4	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	54,3	44,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	50,0	36,9	34,5
Accoglienza	Sì	84,8	80,6	82,7
Orientamento	Sì	97,8	95,9	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	95,7	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,3	94,5
Temi disciplinari	Sì	60,9	51,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	65,2	52,5	44,6
Continuità	Sì	47,8	52,5	46,4
Inclusione	Sì	95,7	94,9	92,8
Altro	No	37,0	21,7	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.5	16,1	18,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13.0	9,9	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6.5	2,7	4,1	4,1
Accoglienza	19.5	8,6	8,7	8,0
Orientamento	6.5	9,6	10,7	9,8
Raccordo con il territorio	6.5	5,0	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	7.8	4,0	5,7	5,5
Temi disciplinari	13.0	15,0	12,6	13,3
Temi multidisciplinari	3.9	14,1	10,4	8,1
Continuità	3.9	2,6	3,3	3,3
Inclusione	13.0	8,7	8,4	8,5
Altro	0.0	3,8	2,8	3,1

#### Punti di forza

Il collegio docenti è annualmente chiamato a deliberare per individuare temi e tempi dell'attività di formazione. La scuola, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, ha organizzato un corso di formazione per favorire l'uso del registro elettronico in tutte le classi dell'Istituto, aperto a tutti gli insegnanti, ritenendo tale ambito prioritario per lo sviluppo delle competenze richieste oggi ai docenti di tutti gli ambiti disciplinari. L'aggiornamento fa leva anche su incontri con autori di testi e manuali

#### Punti di debolezza

Non sempre le attività di formazione hanno ricadute sull'ordinaria attività didattica. L'uso degli strumenti tecnologici, a titolo di esempio, non è ancora capillare e diffuso. Manca una banca dati in formato elettronico, accessibile a studenti e genitori. Non sempre gli esiti delle discussioni ed i materiali prodotti sono adeguatamente documentati. Con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della biblioteca, si propone di costituire un centro di documentazione didattica e, negli anni, di renderlo



scolastici, promossi ed organizzati dai dipartimenti disciplinari. Alcuni docenti, anche se di numero ridotto, sono iscritti a piattaforme di formazione a distanza. Il fascicolo personale di ogni docente rappresenta una banca dati completa, che raccoglie tutte le informazioni inerenti la formazione e l'aggiornamento, ed è continuamente aggiornato. Dopo la frequenza a corsi o attività, ciascun Docente deposita copia degli attestati rilasciati. Nell'assegnazione dei docenti alle classi, nell'attribuzione degli incarichi, nella gestione delle attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze il dirigente scolastico tiene conto delle esperienze maturate, valorizzandole. La scuola favorisce ed incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su svariati temi: valutazione degli apprendimenti, accoglienza ed orientamento, sviluppo e aggiornamento annuale del PTOF. Nel corso delle riunioni dei dipartimenti tutti i docenti sono chiamati a contribuire alla discussione; è prodotto un verbale, che fornisce un resoconto degli argomenti trattati, e sono stilati documenti, quali, a titolo d'esempio, le progettazioni di dipartimento, considerati un utile strumento di lavoro. I docenti lavorano per classi parallele per la scelta di temi da proporre nel corso dell'anno scolastico o anche per individuare prove comuni. Su delibera del Collegio dei docenti si costituiscono gruppi di lavoro, in genere coordinati da un insegnante con incarico di Funzione strumentale, su tematiche ritenute prioritarie e sulle quali si renda necessario un approfondimento. Talora gli insegnanti si incontrano, costituendo gruppi spontanei, e la scuola mette a disposizione spazi ed attrezzature per favorire il dialogo. Dal 7 marzo 2020, molti sono stati i corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie, sulle diverse funzionalità del RE, su come utilizzare in modo proficuo la DAD proposti in modalità on-line dall'Istituto e seguiti dal DS, docenti e personale ATA per svolgere al meglio il proprio ruolo. In questo a. s. 2020-21 è stato introdotto in tutte le classi l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, così come previsto dalla Legge del 20 agosto 2019 n.92, utilizzando anche i docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche presenti nell'organico dell'autonomia in codocenza con i docenti delle diverse discipline presenti nei singoli CdC.

facilmente fruibile attraverso la digitalizzazione del materiale prodotto.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Su proposta del Collegio docenti o per iniziativa del Dirigente Scolastico, la scuola realizza iniziative formative per i Docenti di buona qualità. L'aggiornamento avviene anche nel corso di incontri con docenti e con autori di testi e manuali scolastici. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e documentate. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali utili e di supporto alla quotidiana azione didattica. Sono favoriti i momenti di incontro e confronto professionale tra colleghi, nell'ambito dei dipartimenti, dei gruppi di lavoro e dei consigli di classe, ma non sempre gli esiti prodotti sono adeguatamente documentati.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	2,8	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		8,7	13,8	14,4
5-6 reti		0,0	3,7	3,3
7 o più reti	X	82,6	79,8	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		60,9	51,4	56,4
Capofila per una rete	X	21,7	28,0	24,9
Capofila per più reti		17,4	20,6	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,8	77,2	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	32,9	35,1	32,3
Regione	0	7,7	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,7	8,1	11,7
Unione Europea	0	5,6	6,6	5,3
Contributi da privati	0	3,4	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	10	42,7	42,1	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,5	9,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,1	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	8	62,8	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	5,6	4,6	3,7
Altro	2	17,9	14,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	2	14,5	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	8,5	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,7	19,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,5	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	8,1	4,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	5,1	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,0	2,2	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,6	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,7	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,5	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	2,1	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	0	9,0	10,8	8,5

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1	1,7	2,3
Altro	1	3,4	4,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	60,9	59,2	53,0
Università	Sì	93,5	80,7	77,6
Enti di ricerca	No	34,8	36,2	32,6
Enti di formazione accreditati	No	50,0	55,0	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	84,8	70,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	58,7	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	76,1	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	71,7	72,0	69,1
ASL	Sì	65,2	54,6	56,8
Altri soggetti	No	45,7	32,6	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	62,2	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	60,0	52,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	62,2	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	64,4	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	40,0	35,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	80,0	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,0	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	53,3	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	13,3	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	No	26,7	22,3	16,1

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	40,0	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	75,6	75,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	53,3	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	37,8	27,0	27,4
Altro	No	26,7	18,1	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	14,6	10,4	11,3	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	89,0	55,6	58,3	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	71,2	32,0	29,9	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	97,8	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	87,0	80,3	82,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	43,5	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	95,7	91,7	86,4
Altro	No	28,3	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il livello di partecipazione a reti di scuole da parte del Liceo è alto (+ di 7 reti). La scuola è capofila per una rete, con un'apertura alta delle reti ad enti o altri soggetti. L'entrata principale di finanziamento delle reti per il nostro Liceo è rappresentata da istituzioni pubbliche oppure da scuole componenti la rete. Il principale motivo di partecipazione alla rete è il miglioramento delle pratiche didattiche ed educative, dato in linea con i riferimenti di altre II.SS. L'attività prevalente svolta in rete riguarda il curricolo e le discipline, la valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione, sicurezza, procedure contabili, eventi e manifestazioni. La varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi è medio-alta. I soggetti con cui la scuola ha accordi sono altre scuole, Università, soggetti privati, associazioni sportive, altre associazioni o cooperative, autonomie locali, associazioni delle imprese, di categoria e professionali, organizzazioni sindacali e ASL. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto riguardanti l'offerta formativa. Sulla capacità della scuola di coinvolgere i genitori, bisogna sottolineare un livello di coinvolgimento medio-alto con la definizione del Patto di Corresponsabilità, gli incontri scuola-famiglia, i consigli di classe aperti alla componente genitori. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico). Nell'anno scolastico 2020-21, per l'emergenza sanitaria del Paese, quasi tutto ciò che riguarda i rapporti con le famiglie è stato digitalizzato: votazioni per la partecipazione dei genitori al Consiglio di Istituto, assemblee di classe, partecipazione ai CdC, giustificazioni di assenze, firma del patto di corresponsabilità, richieste di certificati, presentazioni di domande di partecipazione degli studenti a corsi e PON.</p>	<p>L'entrata principale di finanziamento delle reti è rappresentata dallo Stato e dalle scuole partecipanti alle reti. Sulla presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro, il Liceo presenta un numero di convenzioni basso. Basso è la partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto. La scuola realizza pochi interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze).</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si</p>

realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato nasce dall'aver considerato alcuni aspetti sicuramente positivi e qualificanti per il nostro Liceo ma anche dal dover riconoscere l'esistenza di alcuni punti di debolezza, come la bassa percentuale genitori votanti e la realizzazione di pochi interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze).

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.*

#### Traguardo

*Allineare la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle diverse classi e nei quattro indirizzi con i Benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale (n°stud. sospesi/pop. scolastica).*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti e nell'ambito dei quattro indirizzi presenti nell'Istituto, favorendo i momenti di confronto tra i docenti in vista dell'elaborazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare l'offerta di progetti su tematiche prioritarie (ad es.: Certificazioni linguistiche e informatiche, Problem solving, Cittadinanza e Costituzione, Invito alla Lettura, Ambiente e salute)*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Aggiornamento dei docenti e degli studenti su nuove metodologie attraverso la dotazione di supporti multimediali.*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*Costruzione di un ambiente di apprendimento idoneo alla diversificazione della metodologia didattica (flipped classroom) e creazione di spazi didattici più idonei alla didattica interattiva (classe aumentata)*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi.*

#### Traguardo

*Esiti prove standardizzate: continuare a migliorare i risultati dell'Istituto riducendo il gap tra classi.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti e nell'ambito dei quattro indirizzi presenti nell'Istituto, favorendo i momenti di confronto tra i docenti in vista dell'elaborazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele.*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare l'offerta di progetti su tematiche prioritarie (ad es.:Certificazioni linguistiche e informatiche, Problem solving, Cittadinanza e Costituzione, Invito alla Lettura, Ambiente e salute)*

### 3. Ambiente di apprendimento

*Aggiornamento dei docenti e degli studenti su nuove metodologie attraverso la dotazione di supporti multimediali.*

### 4. Ambiente di apprendimento

*Costruzione di un ambiente di apprendimento idoneo alla diversificazione della metodologia didattica (flipped classroom) e creazione di spazi didattici più idonei alla didattica interattiva (classe aumentata)*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è individuata una prima priorità, relativa ai risultati scolastici-sezione esiti degli scrutini, in quanto alla voce "studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici" i dati percentuali relativi alle diverse classi dei quattro indirizzi non sono in linea con i Benchmark di riferimento provinciale/regionale/nazionale e una seconda priorità riguardante i risultati nelle prove standardizzate nazionali perché, pur avendo ridotto rispetto al triennio precedente l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, si ritiene di dover continuare ad incrementare i risultati vista anche dell'introduzione delle prove standardizzate nelle classi quinte. Nel rivedere e aggiornare il RAV, si è scelto di non variare le priorità e continua a lavorare per raggiungere quelle fissate all'inizio di questo triennio anche se sarà difficile vista la difficoltà del momento legata alla pandemia. Difficile è poter preparare e svolgere le prove comuni in DAD, tanto che le prove comuni finali programmate per l'a.s. 2019-20 non si sono potute svolgere, così come non si sono svolte le prove INVALSI.